



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31

OGGETTO: Costituzione del distretto del cibo biologico "Bio D'oc Monviso". Approvazione accordo e piano triennale di distretto

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di ottobre alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	No
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	No
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco introduce l'argomento dichiarando che questo è un consorzio che accomuna diverse realtà aziendali inerenti il cibo biologico del territorio vicino al Monviso. La rete è molto ampia, il fulcro burocratico è la Scuola Malva di Bibiana; Bricherasio aveva aderito tempo fa; La novità è la legge regionale che disciplina la costituzione dei distretti del cibo (non cibo biologico, ma cibo in generale). Ve ne sono tanti anche che sono nati da poco anche del cavourese, legato all'aspetto cerealicolo, uno legato alla frutticoltura, poi partirà un distretto montano tramite il Gal e poi vi è questo nuovo distretto, che è relativo al cibo BIOLOGICO, ma ancora non è chiaro se si possa usare il termine "biologico" perché non è prevista dalla legge regionale pertanto si parla del semplice "cibo". Per accreditarsi presso la regione occorre una rete di almeno 100 aziende e con questo atto si approva l'accordo di distretto che alla fine è lo statuto, che ha la sede legale presso la Scuola Malva di Bibiana. Dubbi che si sono posti sono relativi alla possibilità che i comuni possano aderire ai più distretti e ad oggi non vi sono risposte perché vi sarà il distretto del cibo di montagna ma pare che molti comuni aderiscano a più distretti. Secondo lo statuto, vi devono essere almeno 100 aziende e almeno 5 comuni limitrofi. Il piano di distretto è più dettagliato e sembra un piano di lavoro.

Le risorse ci sono e sono scarse ma si tratta di fondi comunitari e poi sarà richiesto ai soci un contributo annuale Al momento non costa nulla: l'ente eroga già una somma annuale alla scuola Malva. L'obiettivo è partecipare a bandi anche importanti.

La cons. CHIAPPERO chiede, visto che si tratta di una associazione mista tra pubblico e privato, il fatto di partecipare da parte del comune costituisce un incentivo, o un vincolo per le aziende a partecipare? E le aziende devono essere per forza del territorio?

E chiede conferma che al momento non vi siano costi da parte dell'ente.

Il sindaco risponde negativamente e legge la parte relativa dello statuto- sicuramente possono aderire le aziende rientranti nell'ambito di riferimento: non può essere ad es un'azienda ligure ma una rientrante nell'area del distretto. Conferma anche che ad oggi non ci sono costi diretti da parte degli enti. Alcuni distretti stanno chiedendo agli enti di partecipare economicamente ma attualmente il contributo è previsto solo per le aziende.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a seguito del lavoro svolto dalla Rete "Bio D'Oc Monviso", avviato nell'ambito della misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, è emersa la volontà delle aziende e degli enti coinvolti di costituire il Distretto del Cibo "Bio D'Oc Monviso", un Distretto del Cibo che punta a produrre, commercializzare e somministrare prodotti agro-alimentari con certificazione BIO.
- Il territorio coinvolto insiste sulle Valli Alpine Occidentali (Valli Grana, Stura, Maira, Varaita, Po-Bronda-Infernotto, Valle Pellice, Valle Chisone, area del Cavourese e del Saluzzese) e sull'area pedemontana limitrofa dove sono presenti importanti filiere agricole e agroalimentari corte legate alle identità territoriali.
- Le finalità del Distretto del Cibo biologico "Bio D'Oc Monviso", così come indicato nell'Accordo di Distretto allegato alla presente deliberazione, convergono verso la valorizzazione dei prodotti biologici locali di concerto con il sistema di aziende e istituzioni che si occupano di turismo e di cultura locale.
- Attraverso la promozione dell'agricoltura biologica come modello di gestione sostenibile delle risorse, il Distretto del Cibo "Bio D'Oc Monviso" intende sostenere i sistemi

produttivi locali dell'area e stimola lo sviluppo sociale, culturale ed economico, potenziando il senso di identità del territorio, valorizzandone le singole peculiarità ed eccellenze.

- Il Distretto del Cibo biologico “Bio D’Oc Monviso” intende porsi come strumento per sensibilizzare gli Enti Locali ad attuare politiche di sviluppo sostenibile, partendo da azioni di supporto al consumo di prodotti biologici, negli eventi pubblici e nella refezione collettiva, e di miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica delle aree rurali.

PRESO ATTO CHE la Regione Piemonte, ai sensi del punto n. 2 della Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, si farà carico della comunicazione relativa al riconoscimento del nuovo Distretto del Cibo biologico “Bio D’Oc Monviso” al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali per la sua iscrizione all’albo nazionale dei Distretti del Cibo;

RITENUTO NECESSARIO, alla luce del riconoscimento formale ottenuto da parte di Regione Piemonte, attivarsi per concludere l’iter di costituzione del predetto Distretto attraverso la costituzione di un’apposita associazione del terzo settore che sarà denominata “Distretto del Cibo biologico Bio D’Oc Monviso”;

RITENUTO ALTRESI’ NECESSARIO rinnovare l’impegno dell’Amministrazione nel processo di costituzione mediante sottoscrizione, da parte del Legale Rappresentante dell’Ente, dell’atto costitutivo e dello statuto, per costituire l’Associazione e regolarne il funzionamento;

PRESO ATTO CHE

- la costituzione dell’associazione in parola non comporta particolari adempimenti da parte del Comune e che, soprattutto, la partecipazione del Comune non implica che la stessa rientri nel perimetro di consolidamento in sede di bilancio consolidato né tra la partecipate del Comune;
- il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell’Ente.

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) la costituzione o modificazione di forme associative è deliberata dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATI, infine, i seguenti riferimenti normativi:

- a) il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- b) lo Statuto Comunale;
- c) l’art. 1, comma 499, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio per l’anno 2018);
- d) la Legge Regionale del Piemonte 09 ottobre 2008, n. 29;
- e) la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 23 - 2277 del 13 novembre 2020;

Tutto ciò premesso,

in relazione ai contenuti della bozza dell’Accordo del Distretto del Cibo “Bio D’Oc Monviso” allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO dei pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati, o in caso di assenza del responsabile) dal Segretario comunale per quanto di propria competenza;

TERMINATA l'esposizione, il Sindaco richiede eventuali dichiarazioni di voto sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g.;

Sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

con voti favorevoli: UNANIMI

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI ADERIRE**, con la presente delibera ai principi e alle finalità indicate nella bozza dell'Accordo di Distretto;
- 3) **DI ADERIRE** al Distretto del Cibo biologico "Bio d'Oc Monviso" per richiederne il riconoscimento come Distretto del Cibo da parte della Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale (D.P.G. 4/R del 13 novembre 2020);
- 4) **DI APPROVARE** la bozza di Statuto di cui l'Associazione del terzo settore denominata "Distretto del Cibo biologico "Bio D'Oc Monviso" si doterà in sede di costituzione, allegata alla presente deliberazione;
- 5) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione dello Statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione "Distretto del Cibo biologico Bio d'Oc Monviso", predisposto dal notaio incaricato;
- 6) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione degli atti relativi al suddetto Distretto del Cibo, apportando eventuali modifiche che si rendessero necessarie, purché di carattere non sostanziale rispetto al contenuto degli allegati approvati;
- 7) **DI IMPEGNARSI** a promuovere, attraverso il Distretto del Cibo biologico "Bio d'Oc Monviso", i principi indicati nell'Accordo verso i cittadini consumatori, gli operatori agricoli, le aziende agroalimentari, del turismo e del commercio del territorio di competenza;
- 8) **DI DARE ATTO CHE**
 - la costituzione dell'associazione in parola non comporta particolari adempimenti da parte del Comune e che, soprattutto, la partecipazione del Comune non implica che la stessa rientri nel perimetro di consolidamento in sede di bilancio consolidato né tra la partecipate del Comune;
 - il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.

La proposta che precede è approvata integralmente e ad ogni effetto di legge.

Inoltre, per accertata urgenza, sulla proposta sindacale di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile, con votazione resa in forma palese, la quale ha dato il seguente esito proclamata dal Presidente:

Presenti:

Voti favorevoli: UNANIMI

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE